

**BANDO COMUNALE PER L'ACCESSO AL FONDO
"BONUS SOCIALE IDRICO ACQUEVENETE 2024"
A FAVORE DELLE PERSONE E DEI NUCLEI
FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTA'**

Nella seduta assembleare del 18.04.2024 Acquevenete Società Benefit ha stanziato un ulteriore bonus sociale idrico per il 2024, in aggiunta agli importi dei Bonus "op social" attivi, per fronteggiare puntuali difficoltà economiche di alcuni cittadini e volto a sostenere le utenze domestiche e "non" che possono essere considerate ad "impatto sociale".

L'importo destinato al Comune di Piacenza d'Adige per l'anno 2024 è pari ad €. 1.911,26=.

Acquevenete Società Benefit applicherà le riduzioni tariffarie indicate dal Comune direttamente alle utenze nella prima fatturazione utile.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni previste dal Fondo "Bonus sociale idrico Acquevenete 2024" coloro che alla data della sottoscrizione della domanda presentano i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Piacenza d'Adige (PD);
- Di avere cittadinanza italiana o UE o, per i cittadini stranieri non UE, essere titolare di un permesso di soggiorno di durata almeno annuale o di una carta di soggiorno, in corso di validità e, se il suddetto documento è scaduto, essere in possesso di ricevuta della richiesta di validità;
- Essere titolare di un contratto di fornitura del servizio idrico con Acquevenete Società Benefit come utenza domestica;
- Essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità non superiore a € 15.000.

SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Saranno inseriti nella graduatoria dei beneficiari anche i nuclei familiari che segnalerà l'Assistente Sociale, sulla base della conoscenza diretta dei casi, in particolare nei casi in cui nel nucleo familiare del richiedente siano presenti persone con disabilità, anche in deroga al criterio del valore ISEE.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'importo assegnato al Comune di Piacenza d'Adige sarà suddiviso equamente tra tutte le domande idonee pervenute, secondo il numero di componenti del nucleo familiare (n.1 quota per ciascun componente del nucleo), come risultante dall'Anagrafe Comunale.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL COMUNE PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

- Copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- Nel caso di cittadini extracomunitari, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Copia bolletta relativa al consumo idrico anno 2024;
- Fotocopia eventuale documentazione comprovante la morosità nei confronti di Acquevenete.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il cittadino deve presentare la domanda corredata dai documenti previsti al paragrafo "Documenti da presentare al Comune per accedere al contributo" nei seguenti termini da considerarsi perentori:

- per accedere all'agevolazione "Bonus sociale idrico Acquevenete 2024" la domanda va presentata entro il termine perentorio del 20/09/2024 ore 13,00;
- la domanda dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

a mezzo posta elettronica PEC all'indirizzo: messo@pec.comune.piacenza-d-adige.pd.it

a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo: protocollo@comune.piacenza-d-adige.pd.it

a mano all'Ufficio Servizi Sociali il lunedì dalle 08:30 alle 13:00.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dal beneficio oggetto del presente bando le istanze:

- prive dei requisiti di accesso al contributo;
- pervenute all'Amministrazione oltre il termine di scadenza previsto;
- prive della sottoscrizione e/o della documentazione da allegare non debitamente integrate entro il termine di scadenza dell'avviso.

CONTROLLI E VERIFICHE

La sussistenza dei requisiti dichiarati potrà essere oggetto, ai sensi D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, di controlli da parte del Comune di Piacenza d'Adige, con assunzione in capo al dichiarante della responsabilità penale per il reato di cui all'art. 495 c.p. in caso di falso. In sede di istruttoria il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali. Nel caso sia accertata l'erogazione di prestazioni indebite il Comune provvede alla revoca del beneficio dal momento dell'indebita corresponsione e alle azioni di recupero di dette somme.

14 AGO, 2024

